



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: CRESCENDO INSIEME

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza A12 Disagio adulto psichico

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale:

Promuovere la massima autonomia personale e integrazione sociale dei 10 utenti con disagio mentale medio-grave della struttura residenziale e degli 8 utenti con disagio mentale medio-grave del Centro Diurno accolti nella struttura di Servigliano.

Obiettivi specifici 1

Offrire alle 10 persone con disagio mentale accolte nelle strutture residenziali, la possibilità di una migliore qualità della vita quotidiana e l'ampliamento della rete sociale e delle autonomie personali.

Obiettivi specifici 2

Potenziare le opportunità del tempo quotidiano e rafforzare la rete di relazioni sociali nelle **8 persone con disagio psichico accolte nella struttura diurna** (il dettaglio per ciascun servizio è riportato in tabella)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<i>Azioni/attività progettuali</i>	<i>Attività dei Volontari del SCN</i>
<p>Azione 1: Gestione del quotidiano</p> <p>1.1 Gestione delle attività quotidiane personali (cura e igiene, occupazione, riposo...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie personali • Autonomie sociali • Stimolazione cognitiva • Monitoraggio e promozione dell'equilibrio emotivo affettivo • Processi di autonomia domestica • Sostegno psicologico nell'igiene e nella cura degli spazi di vita al fine di far comprendere l'importanza della cura di se e dell'ambiente in cui si vive • Sostegno a tutte le attività di vita quotidiana <p>1.2 Gestione delle attività di svago e vita in comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività manuali • Animazione 	<p>Azione 1: Gestione del quotidiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto al personale in organico nelle attività quotidiane svolte nella Comunità e nei Centri diurni: attività assistenziali che non necessitano di una specifica professionalità e si configurano come supporto psicologico-educativo al fine di trasmettere all'utente l'importanza dello svolgimento di una determinata azione o della tenuta di uno specifico comportamento; ▪ Stimolo delle persone ospiti nello svolgimento dei loro compiti quotidiani di lavoro, di riposo, di svago, di letture e di vita comune; ▪ Sostegno negli acquisti: fare la spesa, comprare il necessario per un regolare svolgimento della routine quotidiana ▪ Affiancamento e supporto degli operatori nei momenti comuni dei pasti e delle attività comunitarie:
<p>Azione 2: Gestione frequenza attività laboratoriale, occupazionali e lavorative</p> <p>2.1 Frequenza centro diurno impegno</p>	<p>Azione 2: Gestione frequenza attività laboratoriale, occupazionali e lavorative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiuto nella programmazione e nella realizzazione

<p>occupazionale e lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Fotografia “La particolarità soggettiva, raccontarsi” • Ritratti e vite d’artista”Atelier d’arte figurativa” • laboratorio di cucina: corso finalizzato ad acquisire competenze per la gestione di attività della vita quotidiana in cucina; • Progetti Attività Artistica Espressiva, tra cui Musica e sbandieratori (<i>cf partner p.24</i>) • Progetto Ortoterapia (<i>cf partner p.24</i>) 	<p>di attività ricreative e di animazione (lavori, giochi di gruppo, ecc.) e laboratori occupazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiuto nella programmazione e nella realizzazione e nell’incremento di attività che ricostruiscano e alimentino il rapporto con familiari e amici (organizzazioni di feste, incontri, passeggiate insieme); ▪ Accompagnamento degli utenti nel servizio di trasporto, per le loro esigenze sanitarie, sociali, ludiche, nel rispetto del programma terapeutico e riabilitativo previsto ▪ Supporto nelle attività tese a potenziare le capacità individuali di autonomia e non specialistiche ▪ Supporto nelle attività connesse con la gestione dei laboratori (cucina, artistico-espressivo, spazio verde, ecc.)
<p>Azione 3: Gestione reti di relazione 3.1 Ampliamento della rete sociale 3.2 Organizzazione e realizzazione di uscite, gite e/o vacanze brevi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento conoscenza dei soggetti all’interno delle strutture; • Conoscenza del territorio e accompagnamento nel paese; • Processi di autonomia all’esterno • Supporto nel sistema di relazioni • Ricreazione e tempo libero 	<p>Azione 3: Gestione reti di relazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno nella costruzione di una significativa rete di relazioni con il contesto esterno: presa di contatti, organizzazione, partecipazione ad incontri con amici e familiari, partecipazione a occasioni di tipo relazionale-sociale; ▪ Aiuto nell’organizzazione di iniziative per il tempo libero (gite, visite culturali, momenti di svago, partecipazioni ad eventi sportivi e musicali,...) ▪ Partecipazione ai soggiorni estivi residenziali
<p>Azioni generali. Verifica e coordinamento</p>	<p>Azioni generali. Verifica e coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva al processo di verifica e coordinamento relativo allo specifico servizio insieme al coordinatore – responsabile. ▪ Partecipazione alle riunioni di programmazione.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Volontari n. 2

La sede di svolgimento è la Struttura Riabilitativa Residenziale La Rugiada sita in via Marconi 11 a Servigliano (Fm)

Non sono previsti servizi accessori

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari devono svolgere un monte ore annuo complessivo di 1400 ore, corrispondenti ad una media di 30 ore settimanali. In ogni caso il monte ore settimanali minimo da effettuarsi è di 20.

I giorni di servizio a settimana saranno 6.

Si richiede, quali obblighi di base in considerazione delle attività da svolgersi:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all’eventuale turnazione.
- Rispetto del regolamento interno dell’Ente
- Rispetto della privacy verso i destinatari del progetto
- patente B e disponibilità alla guida di automezzi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione sarà svolta in due fasi:

- Un momento di **valutazione da parte dei selezionatori** attraverso l’esame del curriculum e della documentazione presentata all’atto della domanda;
- Un **momento finale di valutazione** attraverso un colloquio attitudinale individuale svolto da parte

di un valutatore esperto e dal responsabile (OLP) della sede accreditata.

Specifiche aree di valutazione:

1. Esperienze pregresse attestate dal curriculum vitae e/o dall'allegato 3 alla domanda di partecipazione al servizio civile nazionale;
2. Variabili fondamentali la cui presenza può garantire un più efficace inserimento del candidato nel settore dell'assistenza ad adulti con disagio psichico;
3. Requisiti specifici richiesti dal ruolo di volontario previsto nel progetto e che il candidato deve possedere per garantire un livello di operatività adeguato.

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 1.	PESI	Note
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti	Si valuta esclusivamente il titolo superiore. Punteggio massimo: 8
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	6 punti	
Laurea triennale non attinente al progetto	4 punti	
Diploma di scuola secondaria di 2° grado attinente al progetto	4 punti	Si valuta esclusivamente il titolo superiore. Punteggio massimo: 4
Diploma di scuola secondaria di 2° grado non attinente al progetto	3 punti	
Ogni anno frequentato di scuola secondaria di 2° grado	0,5 punti per ogni anno completato	
Diploma di scuola secondaria di 1° grado	1 punto	
Competenze informatiche	2 punti se non certificate; 3 punti se certificate	
Lingua straniera	2 punti se non certificata; 3 punti se certificata	
Patente di guida tipo "B"	2 punti	
	<i>Max</i>	<i>punteggio: 20</i>

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 2.	PESI	FONTI DI VERIFICA
Esperienza presso una delle sedi e servizi di Nuovaricerca. Agenziari e/o presso altri servizi comunitari e diurni per persone adulte con disagio psichico	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 10 punti)	Curriculum e colloquio
Esperienza pregressa acquisita nel campo assistenziale/educativo ad adulti con disagio psichico	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 8 punti)	Curriculum e colloquio
Altre esperienze di volontariato	Significatività del ruolo e delle mansioni svolte (max 8 punti)	Curriculum e colloquio
Conoscenza, comprensione e condivisione degli obiettivi perseguiti dal servizio civile nazionale e dal progetto	Conoscenza puntuale dei contenuti del progetto e delle tematiche relative (max 8 punti)	Colloquio
Motivazioni alla prestazione del servizio civile volontario	Livello di interesse per le tematiche di natura solidaristica	Colloquio

	e sociale (max 8punti)	
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio come volontario	Livello di disponibilità (max 8 punti)	Colloquio
<i>Max punteggio: 50</i>		

ITEM DI VALUTAZIONE AREA 3.	PESI	FONTE DI VERIFICA
Idoneità allo svolgimento delle attività previste	Esperienze precedenti; esperienze lavorative, di volontariato e/o di formazione (max 10 punti)	Colloquio
Interesse all'acquisizione delle competenze relative all'attività	Progettualità del candidato: coerenza delle esperienze riportate a curriculum e chiarezza di espressione delle aspettative in relazione al proprio progetto di crescita umana e professionale (max 15 punti)	Colloquio
Disponibilità nei confronti delle condizioni richieste per lo svolgimento del servizio, sulla base di quanto specificato al punto 15) del progetto	Disponibilità dichiarata; presenza di fattori oggettivi favorevoli (max 15 punti)	Colloquio
Doti umane necessarie allo svolgimento dell'attività	Elementi di carattere personale rilevati nel colloquio attraverso somministrazione di domande a griglia: livello di congruenza e coerenza della personalità, trasparenza, autoconsapevolezza rispondenti ai requisiti del progetto (max 10 punti)	Colloquio
<i>Max punteggio: 50</i>		

I punteggi attribuiti al candidato per la graduatoria sono così distribuiti:

- Curriculum vitae (Area di valutazione 1.): punteggio da 0 a 20.
- Colloquio individuale/scheda di valutazione: punteggio da 0 a 60, attribuiti attraverso la seguente formula:

Punteggio Area 2 (max 50) + punteggio Area 3 (max 50)

$$\frac{\text{Punteggio Area 2 (max 50) + punteggio Area 3 (max 50)}}{100} \times 60$$

Per essere considerato idoneo ed inserito in graduatoria, il candidato deve ottenere un punteggio minimo relativo alle aree 2 e 3 pari a 36.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono considerati requisiti preferenziali per un miglior svolgimento delle attività del progetto:

- Propensione per il lavoro in equipe;
- Conoscenza ed esperienza nel mondo del volontariato;
- Sensibilità ed esperienza in relazioni con adulti con disagio psichico;
- Competenze specifiche, spendibili per la gestione di percorsi di inserimento scolastico, formativo e lavorativo;

- Abilità/esperienze di animazione;

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In questo progetto non si prevede il riconoscimento formale di crediti formativi né di tirocini secondo specifiche normative e accordi con enti preposti.

La Coop. NUOVARICERCA.AGENZIARES, nella veste di promotore del progetto e nella veste di ente accreditato dalla regione marche ai servizi della formazione e del lavoro, può invece certificare e riconoscere, se acquisite, competenze e professionalità spendibili ai fini delle proprie attività formative e professionali, quali le seguenti:

Competenze pedagogiche: gestire l'esperienza acquisita; incrementare le conoscenze; favorire il cambiamento in un processo circolare

Competenze psicologiche: capacità di comprendere le componenti psicologiche nel soggetto in ogni fase della sua evoluzione;

Competenze relazionali: Saper lavorare in équipe; sapersi avvicinare e rapportarsi con l'utente e con la famiglia, con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori;

Competenze per operare interventi di tipo riabilitativo: manuale-operativo; intellettuale; psicologico-relazionale; espressivo-creativa

Competenze di carattere socio-culturale: conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali; delle tecniche professionali di animazione

Inoltre si specifica che nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze).

La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali (<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui ai contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 8.3 sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del Repertorio regionale dei profili professionali.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del "Libretto del cittadino".

In particolare le attività sopra descritte potranno permettere di acquisire ai volontari al termine del progetto le seguenti Unità di Competenza (UC) come da Repertorio regionale dei profili professionali:

profilo: tecnico degli interventi/servizi per l'inclusione e la promozione sociale

Area di Attività /Unità Competenze:

Analisi del contesto socio-territoriale

Avvio della relazione di aiuto a livello individuale o di gruppo

Elaborazione del progetto di inclusione sociale con il soggetto

Supporto alla progettazione e attuazione di iniziative di partecipazione sociale da parte di gruppi sociali

Monitoraggio e verifica del progetto di inclusione

profilo: tecnico dell'animazione socio-educativa

Area di Attività /Unità Competenze:

Analisi dei bisogni, risorse e potenzialità di persone, gruppi e comunità

Progettazione degli interventi di animazione

Realizzazione delle attività di animazione

Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione

Documentazione, verifica, valutazione e miglioramento dell'attività di animazione

profilo: addetto all'assistenza di base

Area di Attività /Unità Competenze:

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le ore della formazione specifica complessive saranno 72 così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. I contenuti, in relazione alle attività di progetto e a quelle previste per i volontari, saranno i seguenti:

Moduli di formazione, contenuti e durata

Modulo 1 - Pro-gettiamo insieme le basi del servizio civile... (10 ore)

- aspetti storici e culturali, la mission e la vision, la rete dei rapporti territoriali
- l'organizzazione del lavoro e dei servizi attivi sul territorio
- i progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni
- i ruoli e le figure professionali che operano per l'Ente

Modulo 2 - Disagio mentale e diverse abilità, aspetti medici, riabilitazione e progetto riabilitativo (5 ore)

- FAQ: le domande più frequenti sulla malattia mentale
- il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni) e la normativa di riferimento
- le diverse forme di disagio mentale e le azioni di intervento: prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca
- gli aspetti psicologici e sociali del disagio mentale (a livello di individuo, famiglia e società)
- le persone con disagio mentale accolte dai servizi dell'Ente
- le forme dell'assistenza e dell'intervento educativo e riabilitativo

Modulo 3 - Il decentramento del punto di vista: (12 ore)

- la declinazione del concetto di autonomia nel quotidiano
- gestione del lavoro in gruppo/equipe
- comunicare superando gli ostacoli della comunicazione: il laboratorio espressivo
- elementi di gestione domestica, cura di sé e del proprio contesto di vita
- gli aspetti tecnici relativi a movimento, accompagnamento ed elementi di primo soccorso

Modulo 4 – LA RELAZIONE D'AIUTO (20 ore)

- Psicologia della relazione e della comunicazione;
- Tecniche di ascolto attivo
- Metodi e tecniche di animazione
- La presa in carico: le metodologie più accreditate in merito al primo contatto, alla presa in carico e ai percorsi individualizzati di aiuto
- Gli interventi possibili: il quadro dei modelli di intervento, della rete dei servizi, dei riferimenti operativi esistenti
- La relazione d'aiuto in una situazione di disagio mentale
- la gestione dei rapporti con utenti, operatori, famiglie e servizi in un'ottica di rete "al servizio dei servizi"

Modulo 5 LA COMUNITÀ CHE C'È E LA COMUNITÀ POSSIBILE *Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale* (10 ore)

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio assistenziali, integrata e territoriale
- La valutazione delle azioni e degli interventi assistenziali: strumenti e metodologie;
- Educazione interculturale ed elementi di pedagogia interculturale
- Forme e strumenti di partecipazione di soggetti deboli alla vita civile e politica della comunità

Modulo 6 RICOSTRUZIONE DELLE COMPETENZE (10 ore)

- Percorso di ricostruzione delle competenze apprese e analisi delle dinamiche emotive suscitate dagli incontri
- Orientamento alla scelta: autovalutazione e bilancio formativo

Modulo 7 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (5 ore)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero